Siped
Società Italiana di Ped
fondata n

Ricerca e progettazione pedagogica per contrastare povertà educative e dispersione scolastica. A 100 anni dalla nascita di Alberto Manzi

a cura di
Leonardo Acone, Nadia Carlomagno, Enricomaria Corbi
Antonia Cunti, Maria D'Ambrosio, Maria Luisa Iavarone
Francesca Marone, Margherita Musello, Pascal Perillo
Flavia Santoianni, Fabrizio Manuel Sirignano, Maura Striano
Maria Rosaria Strollo, Domenico Tafuri, Pierluigi Malavasi

Junior and Coopted Conference

Pensa
MultiMedia

Società Italiana di Pedagogia

collana diretta da

Pierluigi Malavasi

17

La Collana "Società Italiana di Pedagogia" nasce come strumento scientifico editoriale della SIPED. Conterrà Atti di Convegno Nazionali e Internazionali, raccolte di scritture di Summer School e di Seminari, come pure testi prodotti da Gruppi di Lavoro e di ricerca della SIPED.

Comitato scientifico della collana
Rita Casale | Bergische Universität Wuppertal
Liliana Dozza | Libera Università di Bolzano
Giuseppe Elia | Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"
Felix Etxeberria | Universidad del País Vasco
Hans-Heino Ewers | Goethe Universität, Frankfurt Am Main
Massimiliano Fiorucci | Università degli Studi Roma Tre
Vanna Iori | Università Cattolica del Sacro Cuore
Pierluigi Malavasi | Universita Cattolica del Sacro Cuore
José González Monteagudo | Universidad de Sevilla
Loredana Perla | Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"
Simonetta Polenghi | Università Cattolica del Sacro Cuore
Rosabel Roig Vila | Universidad de Alicante
Myriam Southwell | Universidad Nacional de La Plata
Maria Tomarchio | Università degli Studi di Catania
Giuseppe Zago | Università degli Studi di Padova

Comitato di Redazione
Giuseppe Annacontini | Università degli Studi di Foggia
Carla Callegari | Università degli Studi di Padova
Giovanna Del Gobbo | Università degli Studi di Firenze
Claudio Melacarne | Università degli Studi di Siena
Alessandro Vaccarelli | Università degli Studi dell'Aquila
Francesco Magni | Università degli Studi di Bergamo
Andrea Mangiatordi | Università degli Studi di Milano-Bicocca
Matteo Morandi | Università degli Studi di Pavia
Alessandra Rosa | Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Iolanda Zollo | Università degli Studi di Salerno

Comitato Editoriale del volume relativo alla Senior Conference
Ferdinando Ivano Ambra Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Fabrizio Chello | Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Napoli
Alessandro Ciasullo | Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Francesca Marone | Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Marika Aracri | Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Napoli
Luigi Aruta | Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Gabriele Borghese | Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Napoli
Francesca Buccini | Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Santolo Ciccarelli | Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
S*alvatore Compagnone* | Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Ilaria Curci | Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Lucia Dinacci | Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Sara Gemma | Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Federica Liberti | Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Anna Mancinelli | Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Napoli
Maria Navarra | Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Federica Paolozzi | Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Napoli
Marta Pirro | Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Emanuela Ricciardi | Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Napoli
Maria Romano | Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Napoli
Francesco Salemme | Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Annamaria Spina | Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Melania Talotti |Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Napoli
Irene Tedesco | Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Katiuscia Vitagliano | Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Napoli
Serena Zizza | Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Collana soggetta a peer review

Ricerca e progettazione pedagogica per contrastare povertà educative e dispersione scolastica. A 100 anni dalla nascita di Alberto Manzi

a cura di
Leonardo Acone, Nadia Carlomagno, Enricomaria Corbi
Antonia Cunti, Maria D'Ambrosio, Maria Luisa Iavarone
Francesca Marone, Margherita Musello, Pascal Perillo
Flavia Santoianni, Fabrizio Manuel Sirignano, Maura Striano
Maria Rosaria Strollo, Domenico Tafuri, Pierluigi Malavasi

Junior and Coopted Conference

Pensa MultiMedia

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore ed è pubblicata in versione-digitale con licenza Creative Commons Attribuzione-Non Commerciale-Non opere derivate 4.0 Internazionale (CC-BY-NC-ND 4.0).
L'Utente, nel momento in cui effettua il download dell'opera, accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sitohttps://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it

ISBN volume 979-12-5568-324-7
ISSN collana 2611-1322

PUBBLICATO NEL MESE DI GIUGNO 2025

2025 © by Pensa MultiMedia®
73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435
www.pensamultimedia.it

Indice

Junior 1
Povertà educative, professionalità e progettazione pedagogica: prospettive di storia dell'educazione, pedagogia generale e sociale, didattica generale e pedagogia speciale, pedagogia sperimentale tra scuole, famiglie, lavoro e comunità

Sottogruppo 1

Relazioni introduttive

18 **Francesco Lo Presti**
Formare all'inclusione per il fronteggiamento delle povertà educative

25 **Giuseppe C. Pillera**
Le professioni pedagogiche davanti alle sfide delle povertà educative: pluralità e integrazione come euristiche per la ricerca, le politiche, la progettazione e l'intervento

33 **Livia Romano**
Tra povertà educativa e dispersione scolastica: pratiche di comunità nell'Italia del secondo dopoguerra

Interventi

40 **Rita Baldi**
L'istruzione rurale come risorsa nella scuola italiana del Novecento: le maestre Emma D'Ambra e Maria Maltoni

45 **Angelica Disalvo**
Povertà educativa e bisogno di futuri. Coltivare l'idea di futuro a scuola per contrastare il disagio

51 **Stella Rita Emmanuele**
Contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica: il progetto "Base Camp. Presidi educativi territoriali"

56 **Roberta Izzo, Renzo Stio**
La povertà educativa: dal senso di colpa alla responsabilità

61 **Angelica Padalino**
Il ruolo del docente nel contrasto alla dispersione scolastica e alla devianza minorile

66 **Gabriella Pagnotta**
Per una storia della professionalità educativa. La formazione iniziale di Giancarlo Cerini

71 **Maria Federica Paolozzi**
La "forza" educativa del pensiero: prospettive di pedagogia critica per l'analisi delle povertà educative

77 **Annalisa Pasini**
Senza dimora: complessità euristica e orizzonti pedagogici

Sottogruppo 2

Interventi

84 **Miriam Bassi**
Promuovere l'emancipazione attraverso l'educazione al possibile: per una pedagogia del cambiamento

89 **Flavio Brescianini**
Possibili implicazioni educative della segregazione scolastica nell'Istruzione e Formazione Professionale

94 **Guido Cavalli**
Povertà educative e pedagogia della città

98 **Sara Damiola**
Crescere è un verbo al plurale: il ruolo delle comunità locali nel contrasto alla povertà educativa

104 **Lucia Dinacci, Federica Liberti**
Stare bene a scuola: una ricerca esplorativa in alcune realtà scolastiche del territorio napoletano

109 **Gaetana Katia Fiandaca**
Narrarsi per rileggere la propria esperienza di tirocinio a scuola. La metodologia narrativa per la riflessione sulle competenze professionali dei futuri maestri

114 **Chiara Martinelli**
Sotto altra luce. L'inchiesta sulla Miseria e la sua importanza per le politiche a favore delle povertà educative

119 **Rachele Mazzara**
Povertà educative. Il Paradigma ecológico quale modello di rappresentazione sistemica

125 **Valerio Palmieri**
Il team di comunità: progettazione partecipata e pratiche di intervento per formare all'occupabilità. Riflessione storico-educativa sul caso del Subappennino Dauno

130 **Lucia Vigutto**
The Common Sense Book of Baby and Child Care e Pierre The Pelican: il sostegno educativo alle famiglie nel secondo dopoguerra

135 **Donatella Visceglia**
La pratica riflessiva e le metodologie performative. Una proposta per la formazione dei docenti di sostegno

Sottogruppo 3

Interventi

143 **Claudia Banchetti**
Pedagogia di comunità: il caso del progetto "Seconda stella destra: mentori per la resilienza"

147 **Martina Bona**
Dispersione scolastica. Alcune sfide educative e progettuali

151 **Aurora Bulgarelli**
Percorsi educativi linguistici e inclusione dei migranti adulti analfabeti

156 **Salvatore Compagnone, Serena Zizza**
Sport e povertà educativa. Il corpo come opportunità di trasformazione

162 **Christian Distefano**
Professionalità pedagogica e povertà educativa: esperienze di ricerca all'interno dell'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio

167 **Francesca Franceschelli**
Povertà educativa e vulnerabilità degli anziani: un inedito ruolo dell'orientamento per un approccio capacitante della terza età

172 **Francesca Gabrielli**
Affrontare la povertà educativa: il ruolo dell'orientamento nella promozione della mobilità sociale ascendente per i minori con background migratorio

179 **Sara Gemma, Mjriam Carla Palazzo**
¿Que te pa'? Verso una pedagogia cooperativa e sostenibile. Il progetto 'Scholas Napoli città educativa'

185 **Giovanni Papagni**
Pedagogia e pedagogisti per comunità scolastiche

Panel Junior 2
Differenze e diversità educative: uno sguardo dentro e fuori la scuola, tra antiche e nuove sfide

Sottogruppo 1

Relazioni introduttive
191 **Martina Ercolano**
Fuori la scuola. L'arte per contrastare la povertà educativa alla luce della lezione del maestro Alberto Manzi

199 **Ilaria Folci**
So-stare nelle differenze a scuola. Il contributo della Differenziazione didattica nel contrasto alle povertà educative

205 **Alessandra Priore**
Le qualità e le sfide della scuola. Dalla professionalità docente alle alleanze educative

Interventi
211 **Gianluca Barone**
Intelligenze diverse a confronto: approcci innovativi contro la dispersione scolastica

215 **Giuditta Giuliano**
"Costruire futuro con le STEM". Un'esperienza di orientamento PNRR per ridurre il gap di genere nella transizione scuola-università

221 **Marco Iori**
Nuove sfide per la scuola dell'infanzia. Le prospettive teoriche e i primi risultati di una ricerca qualitativa sulla relazione tra educazione ed etica

226 **Alessandra Mussi**
I doposcuola alla sfida dell'intercultura. Esperienze dal campo

231 **Antonio Pio Ruggiero**
Pedagogia vs economia: quali futuri possibili nei processi educativi e formativi?

236 **Melania Talotti**
Le storie di vita come strumenti per ridefinire pratiche di orientamento in contesti di povertà educativa familiare

Sottogruppo 2

Relazioni introduttive
245 **Paola Dal Toso**
Alberto Manzi: l'impegno a favore dell'alfabetizzazione in America Latina

252 **Salvatore Patera**
Dalla povertà educativa alla povertà educante. Dalla comunità educante all'educabilità della comunità

Interventi
258 **Aleandra Abbate, Fabiola Scognamiglio**
Una scuola innovativa e inclusiva. L'intelligenza artificiale per potenziare le competenze socio-emotive e contrastare la povertà educativa

264 **Antonella Arioli**
La sfida del significato a scuola: valorizzare le differenze promuovendo la ricerca di senso

269 **Valeria Cotza**
Misure di contrasto alla dispersione scolastica e scuole della seconda opportunità. Il caso della Lombardia

275 **Anna Mancinelli**
Una scuola di sistema: progettare e co-costruire spazi trasformativi

280 **Iliana Morelli**
Da Montessori a Manzi. Differenze e diversità come valori necessari per la più antica e attuale sfida educativa: la costruzione della pace in un nuovo umanesimo digitale

286 **Luca Silvestri**
Prospettive di ricerca contro la povertà educativa a Roma est tra passato e presente: la memoria educativa dall'Agro romano ala periferia urbana

00 **Ilaria Scolaro**
L'insegnante inclusivo tra Disability Studies e Disability Critical Race Studie

Panel Junior 3
Povertà educativa, *NEET* e divario digitale: nuovi territori pedagogici per l'apprendimento e la partecipazione

Relazione introduttiva
292 **Alessandro Ciasullo**
Competenze Digitali, l'impegno di Europa e Italia per ridurre il divario

Interventi
303 **Veronica Berni, Francesca Rota**
Pratiche digitali condivise per creare una cultura partecipata della sostenibilità

309 **Francesca Buccini**
Educare la fragilità con gli ambienti STEAM

315 **Ilaria Curci**
Pratiche divergenti per co-costruire cultura, tra materialità e immaterialità

321 **Teresa Di Spiridione**
Superare la povertà educativa digitale a scuola attraverso il debate

327 **Ylenia Falzone, Dorotea Rita Di Carlo**
Oltre il NEET: l'uso dell'IA come supporto dell'apprendimento

332 **Letizia Ferri**
Le tecniche di gestione dell'aula: un sapere implicito da esplicitare?

339 **Amalia Marciano**
Infanzie di periferia: lettura, libri e povertà educative

Panel Junior 4
La ricerca pedagogica e le pratiche emancipative per costruire nuove alleanze e promuovere il contrasto alla dispersione scolastica

Sottogruppo 1

Relazione introduttiva
345 **Maria D'Ambrosio**
Matrice pedagogica del fare ricerca tra corpo e spazio

353 **Mariarosaria De Simone**
Ripensare l'employability: verso un concetto di occupabilità sostenibile e consapevole

Interventi

362 **Martina Albanese**
Didattica Orientativa e il Metodo ADVP: una Revisione Concettuale e Applicativa

368 **Giulia Biagi**
Saperi tradizionali e pratiche emancipative: nuove alleanze per contrastare i rischi di povertà educativa

373 **Francesca Boscaini**
Ricomincio da Tre: il progetto patavino di scuola della seconda opportunità a contrasto della dispersione scolastica

378 **Davide Richard Bramley**
Il ruolo dell'alternanza formativa a contrasto della dispersione scolastica in Italia

383 **Davide Ciofi**
Promuovere l'inclusività e il benessere nella scuola: uno studio di caso

388 **Deborah Gragnaniello**
Uno studio di caso sulla dispersione scolastica in Campania: le voci degli attori coinvolti

395 **Antonella Leone, Benedetta Miro**
Service Learning: Opera Lirica e Realtà Aumentata per l'inclusione sociale e culturale

402 **Patrizia Palmieri**
"L'educatore ponte" per l'alleanza scuola-famiglia come sostegno di contrasto alla dispersione scolastica

408 **Genoveffo Pirozzi**
Capacitazione emotiva degli insegnanti e contrasto alla dispersione scolastica. Note a margine di una ricerca-azione tra gli insegnanti delle scuole secondarie di II grado della provincia di Napoli

413 **Angela Rinaldi**
La valutazione descrittiva degli apprendimenti come prevenzione alla dispersione scolastica

Sottogruppo 2

Relazioni introduttive

419 **Cosimo Costa**
Nel labirinto della dispersione. Verso una socializzazione che emancipa

426 **Francesca Marone**
Alfabetizzazione mediatica e giornalismo: una sfida per la scuola

Interventi

437 **Arianna Beri**
Svelare la complessità della dispersione scolastica: un'analisi degli indicatori utilizzati a livello globale e locale

446 **Eleonora Betti**
Pratiche emancipative: un approccio musicale olistico per l'accoglienza, l'apprendimento dell'italiano L2 e l'inclusione

453 **Erica Biagini, Laura Landi**
Uno strumento per sostenere la creazione di un ecosistema socio-educativo tra piccole scuole e territorio

460 **Roberta Bonelli**
L'impatto dell'accompagnamento all'esperienza universitaria: uno studio pre-post insieme ai partecipanti al Tutorato Formativo dell'Università di Padova

468 **Flavia Capodanno, Alessio Di Paolo**
Melodie di opportunità: un'indagine esplorativa sulla possibile interconnessione tra Appreciative Inquiry, musica e Intelligenza Artificiale per una progettazione inclusiva

475 **Chiara Carletti**
La lettura ad alta voce come pratica emancipativa in età adolescenziale: la formazione di un pensiero complesso per il contrasto alla dispersione scolastica

481 **Giorgia Rita De Franches, Vanessa Pitrella**
Affrontare la Dispersione Scolastica: Gamification nella Didattica secondo i Futuri Docenti

491 **Elisabetta Fiorello**
Una scoping review sulla didattica orientativa e le scuole professionali

497 **Amedeo Giani**
L'approccio della sportification e le attuali sfide educative: una proposta a sostegno di una partecipazione sociale democratica

503 **Ilaria Paolicelli**
Alleanze tra generazioni: opportunità di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica

508 **Francesca Peresson**
La pedagogia interculturale di fronte agli studenti provenienti da contesti migratori che scelgono un percorso universitario

513 **Pia Sacco**
Buone pratiche per il successo formativo. Il progetto: PROmozione del Successo Accademico in studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (PRO-SA DSA)

520 **Roberta Scarano**
Progettare e valutare con le tecnologie: tra innovazione e contrasto alla dispersione scolastica

Panel Cooptati 1
Le varie forme della povertà educativa: prospettive di ricerca e azione di storia dell'educazione, di pedagogia generale e sociale, di didattica generale e pedagogia speciale, di pedagogia sperimentale per le professionalità pedagogiche, educative, formative

Relazioni introduttive
528 **Sara Bornatici**
Università e dispersione. Lineamenti di una povertà educativa

535 **Fabrizio Chello**
Ripensare la 'povertà educativa' a partire dalla 'pedagogia sommersa' di Anna Lorenzetto

542 **Moira Sannipoli**
Adottare le povertà con senso: progettualità sostenibili

Interventi
549 **Claudia Alborghetti**
Alberto Manzi traduttore di classici per ragazzi presso l'editrice La Scuola: la sfida della lettura per superare le povertà educative

555 **Renata Bressanelli**
«La scuola del popolo non distingue ricco da povero, educando entrambi per la libertà, per l'indipendenza e l'eguaglianza»: l'opera di Pietro Pasquali e delle sorelle Agazzi a favore dell'infanzia

560 **Capobianco Rosaria**
Per contrastare la dispersione scolastica implicita nella scuola secondaria di secondo grado: il progetto "Conoscenza come base per la libertà"

566 **Giorgia Coppola**
Povertà educativa digitale degli insegnanti tra burnout e learnification

570 **Maria Francesca D'Amante**
Interstizi pedagogici. L'educativo invisibile tra maleducazione e diseducazione

576 **Cristina Gumirato**
"Il bambino della Königsbrücker Stra e": Erich K stner e il potere salvifico della lettura

581 **Rosa Piazza**
L'evento educativo della "lezione dialogata" nei libri di lettura di Emma Perodi

587 **Francesco Pizzolorusso**
La povertà educativa in un mondo iperconnesso: spunti di riflessione e proposte di intervento per affrontare la sfida della digital educational poverty

593 **Luca Silvestri**
Prospettive di ricerca contro la povertà educativa a Roma est tra passato e presente: la memoria educativa dall'Agro romano alla periferia urbana

598 **Maddalena Sottocorno**
Povertà educativa e accessibilità della conoscenza. Prospettive di riflessione e di intervento

Panel Cooptati 2
La ricerca pedagogica come progettazione e riscatto lungo tutto l'arco della vita

Relazione introduttiva
605 **Cristiana Simonetti**
La ricerca pedagogica e la ricerca-azionecome progettazione educativa per la vita

611 **Monja Taraschi**
Percorrere il cerchio: da eros a eros, attraverso scenari alternativi e cammini possibili

Interventi
618 **Marianna Capo**
Spunti per una pedagogia del riconoscimento. La costruzione dell'identità narrativa tra medesimezza ed ipseità: i risultati del Progetto OPENN

624 **Domenico Leva**
Prospettive pedagogiche: il ruolo dell'Outdoor Education nel contrasto alla dispersione scolastica

629 **Cristian Righettini**
Tra comunità educante e patrimonio culturale. Una riflessione emblematica nell'alveo della pedagogia sociale

634 **Maria Romano**
(Ri)trovare le parole: la poesia dorsale come strumento di formazione e riflessione

640 **Claudia Salvi**
Imprese for benefit per contrastare le dispersioni

645 **Angela Spinelli**
La formazione nel volontariato come fattore di crescita individuale e di inclusione sociale

Panel Cooptati 3
Tra povertà e disuguaglianze: la ricerca pedagogica per l'equità, la democrazia e la pace

Relazioni introduttive
651 **Stefano Oliverio**
Un problema di (pre)posizione: ricerca pedagogica e questioni sociali

658 **Federica Valbusa**
Riflessioni sulla ricerca pedagogica: radicamento nel reale e intenzione trasformativa

Interventi
665 **Federica Bragaglio**
Riscoprirsi comunità per la cura della casa comune. Tra comunità energetiche rinnovabili e formazione

671 **Stefano Mazza**
Marginalità e pensiero globale: per una metamorfosi egualitaria ed inclusiva

677 **Serena Mazzoli**
Povertà educative invisibili: il fenomeno dell'inattività maschile adulta. Alcune linee interpretative di pedagogia sociale

682 **Valentina Meneghel**
Trame relazionali per un continuum formativo tra scuola e territorio. Verso la prevenzione delle povertà educative

689 **Valentina Pagliai**
Siamo il cambiamento che vogliamo vedere nel mondo. Partecipare per promuovere l'uguaglianza

694 **Pierpaolo Rossato**
Leaving no one behind. Scuole, Università e Comunità: ambienti di equità, democrazia e pace

699 **Giampaolo Sabino**
Il Sistema integrato 0-6 per contrastare povertà educative e dispersione scolastica: un modello per nuovi gradi di innovazione in Valle d'Aosta

706 **Alessia Tabacchi**
Povertà educativa e esperienze sfavorevoli precoci. Proposte educative per i bambini e le bambine che vivono fuori dalla famiglia di origine

Panel Cooptati 4
Intercultura, inclusione e diritti. Prospettive di ricerca pedagogica

Relazione introduttiva
713 **Valeria Rossini**
Le variazioni dell'inclusione nella ricerca pedagogica

Interventi
719 **Daniela Cima**
Una società culturale e l'umano

723 **Sara Scioli**
Tra scienza e povertà. Prospettive di ricerca pedagogica

Professionalità pedagogica e povertà educativa: esperienze di ricerca all'interno dell'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio

Christian Distefano
PhD – Università degli Studi di Firenze
christian.distefano@unifi.it

1. Introduzione

La presente ricerca nasce da un'esigenza rilevata all'interno dei tre Comuni facenti capo all'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio, in provincia di Prato – Vaiano, Vernio e Cantagallo – e sollevata dalle medesime amministrazioni, riguardante l'elevata percentuale di studenti con Bisogni Educativi Speciali (Ianes, Cramerotti, 2013) nei due Istituti Comprensivi locali: Lorenzo Bartolini di Vaiano e Sandro Pertini di Vernio.

L'assetto territoriale riveste un ruolo fondamentale in questo studio, poiché parlare dei tre territori dell'Unione significa riferirsi a comunità considerate *aree interne* della Toscana, con caratteristiche e fragilità specifiche (soprattutto nel settore dei trasporti, in quello sanitario e nell'ambito dell'istruzione/educazione/formazione) che possono rappresentare un ostacolo per il benessere e lo sviluppo dei più giovani (Relazione annuale sulla SNAI, 2020).

Sulla base di queste particolarità-criticità e in stretto legame con le necessità locali e della scuola la ricerca, per meglio comprendere il territorio e più specificatamente l'area della povertà educativa, si e proposta di rispondere inizialmente a due quesiti: *e vero che, rispetto agli studenti con Bisogni Educativi Speciali presenti sul territorio, la fragilità educativa nelle scuole coinvolte nella ricerca e maggiore rispetto alla media regionale? Gli interventi educativi e i servizi territoriali forniti sono davvero poco efficaci nel rispondere a tali esigenze?*

Per indagare suddette questioni, la ricerca ha adottato un approccio multi-prospettico, analizzando vari contesti presenti nei tre Comuni, tra cui quello scolastico, quello territoriale e quello socio-assistenziale. A tal fine, la ricerca (attualmente al secondo anno di esplorazione) sta utilizzando sia strumenti quantitativi sia qualitativi, integrando diverse metodologie nell'ambito del paradigma teorico-metodologico della *mixed-methods research* (Trinchero, Robasto, 2019).

Nella sua prima fase, infatti, la ricerca si e concentrata su due aspetti principali:

1. una revisione della letteratura, utilizzando l'approccio della *Cumulative Literature Review*, relativa alla normativa italiana in materia di inclusione scolastica, per definire meglio la macro-categoria dei Bisogni Educativi Speciali;
2. la raccolta di informazioni attraverso interviste ed analisi documentali, con un

focus particolare sui contesti scolastici, territoriali e socio-assistenziali oggetto della ricerca, a cui si è affiancata una comparazione quantitativa dei *Piani Annuali dell'Inclusivita* a livello regionale, provinciale e locale per comprendere i reali valori di fragilità che mediamente sono presenti nei contesti scolastici della Toscana e la loro distribuzione all'interno delle varie province.
Infine, a livello locale, e stato somministrato ai docenti dei due istituti comprensivi della vallata un questionario strutturato, tratto dal volume *BES a scuola: i 7 punti chiave per una didattica inclusiva* del Gruppo Erickson (Ricerca e Sviluppo Erickson, 2015), al fine di indagare l'auto-percezione dei docenti riguardo al livello di inclusività della propria didattica.

In seguito ai risultati emersi e ad un'analisi di fattibilità sono state pianificate le attività empiriche che hanno coinvolto la seconda fase della ricerca.

2. Traguardi normativi in materia di professionalità educative

Nella sua parte empirica la ricerca si è interrogata su quali potessero essere alcuni possibili contributi rilevanti al fine di tentare di apportare un miglioramento alle criticità sopra-elencate.

A tal proposito ed in linea con i più recenti sviluppi normativi, si è scelto di porre l'attenzione sulla figura del pedagogista, introducendo all'interno dell'istituto comprensivo Sandro Pertini di Vernio (quale gruppo sperimentale della ricerca), tale professionista per valorizzarne il ruolo e le competenze e promuovere un contributo a cascata sulle scelte organizzativo-pedagogiche e sui processi educativi e di ascolto interni al contesto in analisi.

È, infatti, come noto, solo di recente emanazione la normativa che regolamenta i professionisti dell'educazione: la legge 205/2017 ha, infatti, compiuto un primo passo nella valorizzazione del ruolo e della formazione dei professionisti dell'educazione riconoscendo, all'articolo 1 comma 594, che "l'educatore professionale socio-pedagogico e il pedagogista operano nell'ambito educativo, formativo e pedagogico, in rapporto a qualsiasi attività svolta in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, in una prospettiva di crescita personale e sociale" (L. 205/2017, p. 302).

La legge sottolinea, in maniera puntuale, il ruolo apicale che tali professionisti ricoprono nell'ambito educativo, specificandone non solo la formazione, ma anche il ruolo, le finalità del loro operato ed i luoghi di lavoro, cercando di far luce e chiarimento su possibili nubi di incertezza che, prima di tale traguardo normativo, coinvolgevano la scienza pedagogica ed i suoi professionisti.

In relazione proprio ai luoghi di lavoro ed alle competenze, è con il Protocollo d'Intesa tra MIUR e Associazioni di Pedagogia, firmato nel 2020, che si è specificata in maniera maggiormente dettagliata la specializzazione del pedagogista all'interno dell'ambiente scolastico, declinando i possibili interventi educativi a supporto dell'intera comunità scolastica.

Nel Protocollo, infatti, leggiamo: "il pedagogista e un professionista di livello apicale con funzione di progettazione, coordinamento e supervisione delle azioni formative; supporto al Dirigente Scolastico, al collegio docenti, ai singoli docenti, alle famiglie; orientamento, consulenza e intervento pedagogico per la piena inclusione di ciascun alunno e per favorire al massimo lo sviluppo negli apprendimenti, il benessere globale e sociale del- l'alunno. E una figura di sistema che facilita le relazioni e la comunicazione fra tutti i soggetti facenti parte della comunità scolastica, sostenendo e sviluppando una progettualità comune e condivisa" (Protocollo d'Intesa, 2020, p. 3).

In ultimo, è con la recente Legge n. 55 del 15 aprile 2024 *Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali* che viene sottolineata ulteriormente la specificità del lavoro educativo degli educatori professionali e dei pedagogisti, anche attraverso l'istituzione dei rispettivi albi professionali (Legge 55/2024).

La scelta di valorizzare tale figura professionale è strettamente correlata, dunque, all'idea, da verificare attraverso i dati che emergeranno nella fase empirica, che il pedagogista scolastico possa rappresentare un reale promotore di benessere individuale e sociale (Distefano, 2023) all'interno di quel micro-cosmo sociale rappresentato dalla scuola, quale palestra di democrazia e luogo di inclusione (Dewey, 1951).

3. La fase empirica della ricerca

Sulla base degli ultimi sviluppi normativi sopracitati, nella sua fase empirica sono state progettate e strutturate attività educative che hanno visto la partecipazione prioritaria di una pedagogista.

Nello specifico, successivamente ad un'analisi di fattibilità e ad una scala di bisogni condivisa con la dirigente scolastica dell'istituto e con il corpo docenti, sono stati pianificati tre interventi principali:

a. *Attività di osservazione*: condotte all'interno di alcune classi della scuola primaria e secondaria di primo grado, al fine evidenziare criticità sia didattiche sia legate a possibili fenomeni di disagio relazionale/emotivo tra pari; successivamente sono stati promossi interventi educativi specifici, rispondenti ai bisogni emersi;
b. *Laboratorio di potenziamento del metodo di studio*: specifico per un gruppo di studenti con Bisogni Educativi Speciali, selezionati dagli/dalle insegnanti. L'attività è stata suddivisa in dieci incontri (durante i quali sono state affrontate l'organizzazione del tempo e dello spazio; le strategie di lettura di un testo; le strategie di rielaborazione; le mnemotecniche) rivolti a dieci studenti/studentesse della classe quinta primaria e dieci studenti/studentesse di classe prima secondaria di primo grado. Durante il primo e l'ultimo incontro è stata prevista la somministrazione di tre prove facenti parte della batteria *AMOS 8-15* (que-

stionario sull'approccio allo studio; questionario sulle strategie di studio; prove di studio) al fine di comprendere non solo il livello di utilizzo di strategie funzionali e disfunzionali e l'atteggiamento globale nei confronti dello studio, ma anche le possibili difficoltà riguardanti la comprensione di un testo scritto (Cornoldi, Colpo, Gruppo MT, 2023). Le prove sono risultate fondamentali per la valutazione dell'efficacia del laboratorio;

c. *Sportello d'ascolto pedagogico*: rivolto a studenti/studentesse della scuola primaria e secondaria di primo grado e ai genitori e insegnanti dell'intero istituto comprensivo. Tale spazio si è posto come finalità generale la prevenzione del disagio scolastico e della dispersione fungendo da opportunità di confronto, riflessione e scambio in relazione a situazioni problematiche, che potrebbero inficiare sul benessere scolastico (Coquinati, 2023). È all'interno di tale servizio che prende forma la consulenza educativa, intesa come uno degli strumenti fondamentali del lavoro del pedagogista e che implica l'utilizzo di diverse competenze: *in primis* l'ascolto attento e non giudicante, a cui si aggiunge l'interpretazione, la decostruzione e la ricostruzione delle prospettive educative, sempre con un approccio aperto al fallibilismo.

4. Riflessioni conclusive e prospettive di ricerca

"Il principale ruolo del pedagogista nella scuola è quello di sostenerla, arricchirla e trasformarla, aggiungendo alla sua tradizionale fisionomia di luogo di *istruzione* quella di luogo di *educazione*" (Iori, 2023, p. 20).

All'interno di un panorama estremamente complesso come quello scolastico (sia sul piano delle relazioni, sul piano della didattica, della comunicazione e della organizzazione), risulta essere quanto più necessario l'inserimento di figure professionali che sappiano cogliere possibili sintomi di disagio educativo, prevenendo una loro trasformazione in forme di malessere che potrebbero compromettere uno sviluppo sano dei più giovani. Qui il pedagogista, quale figura apicale e professionista educativo, rappresenta uno snodo cruciale, un'opportunità per i sistemi scolastici di apportare possibili miglioramenti, attraverso un costante e continuo supporto e alla didattica e alle prassi educativi, per tentare di costruire un ambiente-scuola davvero inclusivo, un'agenzia formativa che ponga realmente al centro il ben-essere dei propri studenti e dell'intera comunità scolastica, e che faccia dell'ascolto e della comprensione le basi per costruire contesti in cui promuovere l'unicità e la diversità di tutti e di ciascuno.

Una sfida, questa, estremamente complessa, ma sicuramente necessaria, se intendiamo davvero considerare la scuola come luogo *educativo*, di tras-formazione, la cui *mission* non è rappresentata solo dai contenuti di apprendimento, ma anche dalla qualità dei suoi ambienti. Ecco allora che, in tale ottica, i professionisti dell'educazione potrebbe rappresentare una reale opportunità di promozione di benessere e supporto all'intera comunità scolastica.

Nella sua terza ed ultima fase, infine, la ricerca cercherà di realizzare una com-

parazione tra l'Italia ed Europa (verranno selezionati due Paesi), al fine di comprendere se tale figura professionale è presente nei differenti contesti scolastici, approfondendone, al contempo, il percorso di formazione e le competenze.

Bibliografia

Coquinati S. (2023). Lo sportello pedagogico: istruzioni per l'uso. In E. Miatto (Ed.), *Il pedagogista nella scuola. Sfide e prospettive* (pp. 117-129). Roma: Studium.

Cornoldi C., Colpo G., Gruppo MT. (2023). *AMOS 8-15: Abilita e Motivazione allo Studio: Prove di valutazione per ragazzi dagli 8 ai 15 anni.* Trento: Erickson.

Dewey J. (1951). *Democrazia e educazione*. Firenze: La Nuova Italia.

Distefano C. (2023). The pedagogist at school as a strategic figure for the promotion of individual wellbeing. *Pedagogia oggi*, *21*(2), 242-248. https://doi.org/10.7346/PO-022023-30, ultima consultazione il 18/09/2024.

Ianes D., Cramerotti S. (2013). *Alunni con BES. Bisogni Educativi Speciali. Indicazioni operative per promuovere l'inclusione scolastica sulla base della DM 27.12.2012 e della Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013*. Trento: Erickson.

Iori V. (2023). *La figura del pedagogista scolastico oggi, tra sfide e prospettive*. In In E. Miatto (Ed.), *Il pedagogista nella scuola. Sfide e prospettive* (pp. 117-129). Roma: Studium.

Legge 27 dicembre 2017, n. 205. *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*. In https://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2017/12/29/302/so/62/sg/pdf (ultima consultazione: 12/08/2024).

Legge n. 55 del 15 aprile 2024. *Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali.* In https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2024/04/23/24G00072/sg (ultima consultazione il 20/09/2024).

Protocollo di intesa tra MIUR e Associazioni di Pedagogia – 27 agosto 2020. In https://www.miur.gov.it/-/protocollo-intesa-attivazione-progetti-finalizzati (ultima consultazione il 29/08/2024)

Ricerca e Sviluppo Erickson (Eds.) (2015). *BES a scuola. I 7 punti chiave per una didattica inclusiva*. Trento: Erickson.

Relazione annuale sulla SNAI – 31/12/2020 https://www.agenziacoesione.gov.it/wp-content/uploads/2021/11/Relazione- CIPESS-2020_finale.pdf, ultima consultazione il 18/09/2024.

Trinchero R., Robasto D. (2019). *I mixed methods nella ricerca educativa*. Milano: Mondadori Università.